

eventi

Visita guidata in Certosa

Giovedì 2 novembre, ore 15, in Certosa si terrà la visita guidata «Morandi, Pancaldi, Manzù»: percorso con Lorenza Sella e Roberto Martorelli dedicato alla creazione del monumento a Giorgio Morandi, progettato da Leone Pancaldi e ornato dal ritratto eseguito da Giacomo Manzù. Il restauro del monumento sarà presentato da Augusto Guffredi, Alfonso Panzetta e da alcuni allievi dell'Accademia di Belle Arti. Segue, alle 17, l'evento «I sogni nel pensiero antico». A cura di Francesco Amante e Elisabetta Riganti con letture di Fabio Farnè. Musiche a cura di Bologna Baroque. Sabato 4, ore 14.30, visita guidata all'opera di Farpi Vignoli, lo scultore olimpico. Protagonista della scultura locale e nazionale, esegue in Certosa poche opere, tutte contraddistinte da forte originalità ideativa. Con Roberto Martorelli e Massimo Vignoli. A cura del Museo del Risorgimento. Ingresso gratuito. Info: 051225583. (C.S.)

In San Petronio la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi

L'esecuzione sarà affidata al coro e all'orchestra «Desiderio da Settignano», diretti da Johanna Knauf, insieme alla «Santa Cecilia» di Borgo San Lorenzo

In San Petronio ancora musica a fine di bene. Sfidando l'acustica assai impegnativa, ma confidando che il luogo sia unico per un momento musicale di grande intensità, l'Associazione Culturale «Messa in musica» venerdì 3 novembre, alle ore 21, porta a Bologna la Messa da Requiem di Giuseppe Verdi per

celebrare la morte di Alessandro Manzoni. L'esecuzione è affidata al coro e orchestra «Desiderio da Settignano» diretti da Johanna Knauf in collaborazione con la Corale «Santa Cecilia» di Borgo San Lorenzo diretta da Andrea Sardi. Sarà possibile lasciare un'offerta libera a favore della Fondazione Veronesi per la Ricerca. Il Requiem verdiano, nato come un progetto dedicato inizialmente alla memoria di Gioacchino Rossini, fu scritto in occasione della morte di Alessandro Manzoni ed eseguito per la prima volta, a un anno esatto dalla sua scomparsa, nella chiesa milanese di San Marco, con il coro della Scala diretto dal Maestro stesso. Opera intima e sontuosa, si gioverà di un'imponente messinscena, forte di 170 orchestrali e coristi, e di tutto l'austero splendore

della chiesa consacrata al patrono di Bologna, San Petronio. A trasmettere la profondità di un lavoro inteso come estremo tributo a uno dei massimi letterati italiani penseranno il coro e l'orchestra «Desiderio da Settignano», fondati nell'omonimo paese fiorentino, rispettivamente nel 1989 e nel 2002, dalla musicista e direttrice tedesca Johanna Knauf.

I solisti sono Sarina Maria Rausa soprano; Patrizia Scivoletto mezzosoprano; Enrico Nenci, tenore, e Paolo Pecchioli, basso. Il loro repertorio spazia dalla musica vocale italiana a quella tedesca e francese e dalla musica rinascimentale fino a quella contemporanea. Vantano esibizioni in Inghilterra e in Germania, a Londra e alla Philharmonie di Berlino. Negli ultimi anni sono stati interpreti

Un ritratto di Alessandro Manzoni



anche di alcune opere messe in scena nel Teatro Romano di Fiesole per l'Estate fiesolana, fra le quali Das klagende Lied di Mahler, Le Roi David di Honegger, la Fantasia Corale di Beethoven e la Sinfonia n. 8 «Dal Nuovo Mondo» di Antonin Dvorak. Chiara Sirk